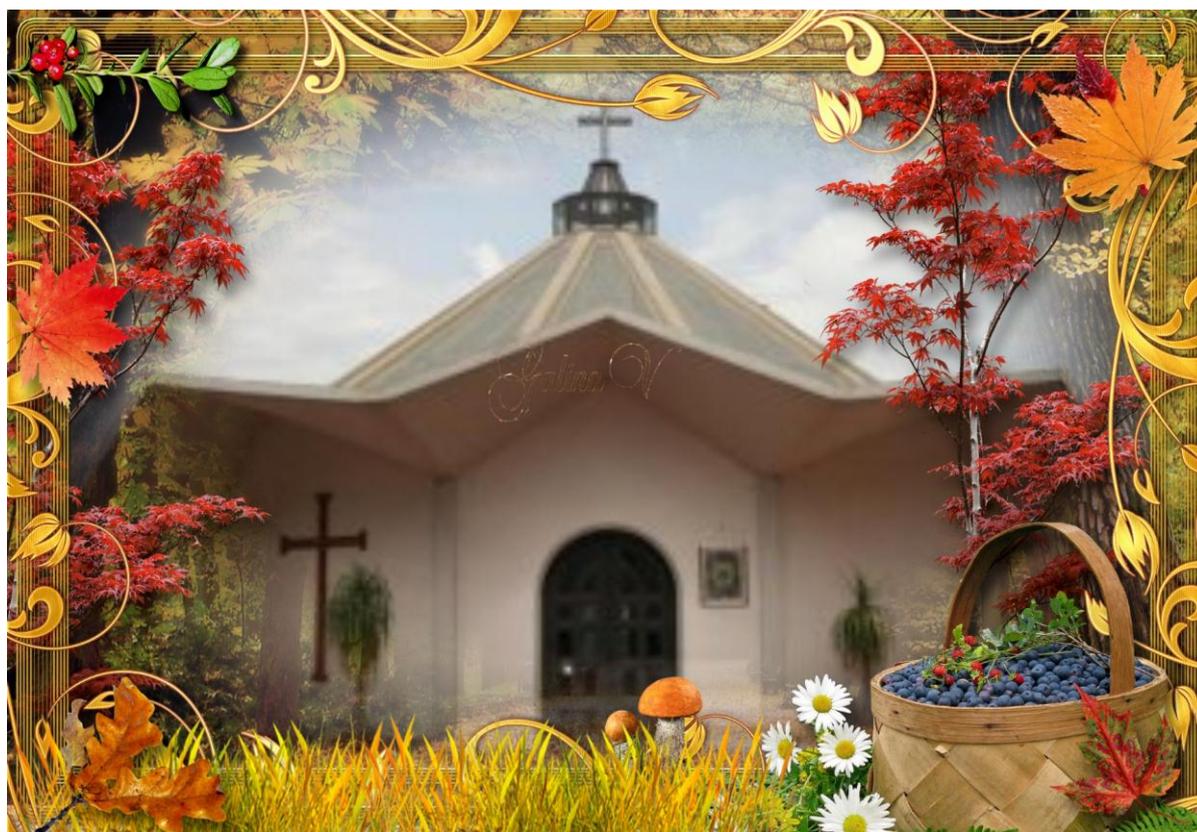


SAN BERNARDINO DA SIENA

Via Degas, 19 – 00133 Roma – Tel. 06 2031110

WW.PARROCCHIASANBERNARDINOROMA.IT



OTTOBRE 2021

La Chiesa è aperta dalle ore 8.00 alle 12.00 e dalle ore 16.00 alle 19.00
L'Ufficio Parrocchiale è aperto il martedì e il venerdì dalle 16.00 alle 18.00

Non possiamo tacere	pag. 2	Il valore delle cose	pag. 11
Santa Maria	pag. 5	In parrocchia	pag. 13
Crea il tuo presepe	pag. 6	In cucina	pag. 14
Celebrazione defunti	pag. 7		

«Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato»

Il tema della Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno, «Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato» (At 4,20), è un invito a ciascuno di noi a “farci carico” e a far conoscere ciò che portiamo nel cuore. Questa missione è ed è sempre stata l'identità della Chiesa: «essa esiste per evangelizzare».

La nostra vita di fede si indebolisce, perde profezia e capacità di stupore e gratitudine nell'isolamento personale o chiudendosi in piccoli gruppi; per sua stessa dinamica esige una crescente apertura capace di raggiungere e abbracciare tutti. I primi cristiani, lungi dal cedere alla tentazione di chiudersi in un'élite, furono attratti dal Signore e dalla vita nuova che Egli offriva ad andare tra le genti e testimoniare quello che avevano visto e ascoltato: il Regno di Dio è vicino. Lo fecero con la generosità, la gratitudine e la nobiltà proprie di coloro che seminano sapendo che altri mangeranno il frutto del loro impegno e del loro sacrificio.

Perciò mi piace pensare che «anche i più deboli, limitati e feriti possono essere [missionari] a modo loro, perché bisogna sempre permettere che il bene venga comunicato, anche se coesiste con molte fragilità».

Anno 13 - Numero 120 - Ottobre 2021

Redazione : Don Dante Bellisario, Parroco; Antonio, Gianfranca, Rina , Nuccio, Dora

Grafica: Franca

Ci sono stati di aiuto: Giorgio, Mariella, Aldo, Pino, Rina, Emiliana, Rita, Mimma, Lia, Loretta, Fiorella, Rosaria, Elda , Mara

Nella Giornata Missionaria Mondiale, che si celebra ogni anno nella penultima domenica di ottobre, ricordiamo con gratitudine tutte le persone che, con la loro testimonianza di vita, ci aiutano a rinnovare il nostro impegno battesimale di essere apostoli generosi e gioiosi del Vangelo.

Ricordiamo specialmente quanti sono stati capaci di mettersi in cammino, lasciare terra e famiglia affinché il Vangelo possa raggiungere senza indugi e senza paure gli angoli di popoli e città dove tante vite si trovano assetate di benedizione.

Contemplare la loro testimonianza missionaria ci sprona ad essere coraggiosi e a pregare con insistenza «il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe»; infatti siamo consapevoli che la vocazione alla missione non è una cosa del passato o un ricordo romantico di altri tempi. Oggi, Gesù ha bisogno di cuori che siano capaci di vivere la vocazione come una vera storia d'amore, che li faccia andare alle periferie del mondo e diventare messaggeri e strumenti di compassione.

Ed è una chiamata che Egli rivolge a tutti, seppure non nello stesso modo. Ricordiamo che ci sono periferie che si trovano vicino a noi, nel centro di una città, o nella propria famiglia.

C'è anche un aspetto dell'apertura universale dell'amore che non è geografico bensì esistenziale. Sempre, ma specialmente in questi tempi di pandemia, è importante aumentare la capacità quotidiana di allargare la nostra cerchia, di arrivare a quelli che spontaneamente non li sentiremmo parte del "mio mondo di interessi", benché siano vicino a noi.

Vivere la missione è avventurarsi a coltivare gli stessi sentimenti di Cristo Gesù e credere con Lui che chi mi sta accanto è pure mio fratello e mia sorella.

Che il suo amore di compassione risvegli anche il nostro cuore e ci renda tutti discepoli missionari.

Papa Francesco



Santa Maria, donna missionaria

Santa Maria, donna missionaria, concedi alla tua Chiesa il gaudio di riscoprire, nascoste tra le zolle del verbo mandare, le radici della sua primordiale vocazione. Aiutala a misurarsi con Cristo, e con nessun altro: come te, che, apparendo agli albori della rivelazione neotestamentaria accanto a lui, il grande missionario di Dio, lo scegliesti come unico metro della tua vita. Quando essa si attarda all'interno delle sue tende dove non giunge il grido dei poveri, dalle il coraggio di uscire dagli accampamenti. Quando si adagia sulle posizioni raggiunte, scuotila dalla sua vita sedentaria. Mandata da Dio per la salvezza del mondo, la Chiesa è fatta per camminare, non per sistemarsi.

Santa Maria, donna missionaria, noi ti imploriamo per tutti coloro che avendo avvertito, più degli altri, il fascino struggente di quella icona che ti raffigura accanto a Cristo, l'inviato speciale del Padre, hanno lasciato gli affetti più cari per annunciare il Vangelo in terre lontane. Santa Maria, donna missionaria, tonifica la nostra vita cristiana con quell'ardore che spinse te, portatrice di luce, sulle strade della Palestina. Anfora dello Spirito, riversa il suo crisma su di noi, perché ci metta nel cuore la nostalgia degli «estremi confini della terra». E anche se la vita ci lega ai meridiani e ai paralleli dove siamo nati, fa' che ci sentiamo egualmente sul collo il fiato delle moltitudini che ancora non conoscono Gesù. Aiutaci a pagare con letizia il prezzo della nostra fedeltà al Signore.

E liberaci dalla rassegnazione. Amen

don Tonino Bello

DOMENICA PRIMA DI AVVENTO 28 NOVEMBRE 2021
“DOMENICA DI SOLIDARIETA’ ALIMENTARE”

vi proponiamo una raccolta di:

Omogeneizzati
Olio
Tonno
Carne in scatola
Legumi
Caffè
Zucchero
Biscotti Marmellata
Pasta
Farina
Riso
Latte (lunga conservazione)
Pelati/Passata di pomodori
Pannolini bambini
Fette biscottate



Grazie!

CREA IL TUO PRESEPE

Un invito a tutti i bambini di Fontana Candida

Il Natale è una ricorrenza da vivere “fattivamente”.
Ritira la base, uguale per tutti, in parrocchia, **a partire dalla prima domenica di novembre** e dai spazio alla tua fantasia**creando il tuo presepe!**
Lavoraci con le tecniche e i materiali che vuoi e **riconsegna** il tutto, indicando il tuo nome, **entro l’8 dicembre 2021, dopo di che, in chiesa sarà allestita una mostra fino al S. Natale.**



COMMEMIORAZIONE
IDEI DEFUNTI
2021

**celebrazione della Santa Messa
per tutti i defunti**

Mercoledì 27 Ottobre ore 18:30 Messa per comparti

Giovedì 28 Ottobre ore 18:30 Messa per comparti

Venerdì 29 Ottobre ore 18:30 Messa per comparti

MARTEDI' 2 NOVEMBRE

alle ore 9,00 – 11:00 -18,30

**PER RICORDARE TUTTI I NOSTRI CARI
DURANTE IL PERIODO DI COMMEMORAZIONE DEI
DEFUNTI**

SANTE MESSE PER I DEFUNTI

Mercoledì del comparto A (via Mondrian/via Degas 99/via Leger 2)
27 ottobre del comparto B (via Klee/via Degas 88, 94, 98, 104, 108, 112)
ore 18:30 del comparto C (via Degas 81)
del comparto D (Via Matisse/via Degas 64, 68)



Giovedì' del comparto E (via Gauguin/via Degas 49, 53, 57, 61)
28 ottobre del comparto F (via Braque/via Degas 38, 60/ via Courbet 1)
ore 18:30

Venerdi' del comparto G (via Pissarro/via Degas 21, 25, 29, 33)
29 ottobre del comparto H (via Courbet/via Degas 18, 20, 26)
ore 18:30 del comparto villette (via Corot/via Renoir)

MARTEDI' 2 NOVEMBRE
Celebrazione della Santa Messa
per tutti i defunti
alle ore 9,00 – alle ore 11:00^o ~ alle ore 18,30

Se nel giorno che si celebra
la Santa Messa per il tuo comparto
vuoi ricordare i tuoi defunti
scrivi qui i loro nomi
e porta questo foglio in chiesa
qualche minuto prima della Messa

LA FAMIGLIA

.....

ricorda i propri defunti:

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Il valore delle cose: tra ecologia e giustizia

Un famoso aforisma dello scrittore inglese Oscar Wilde diceva: «Un cinico è una persona che conosce il prezzo di tutto e il valore di nulla». Viviamo in una società tipicamente “cinica”, nel senso indicato. Tutto è “merce”, oggetto di scambio, fruizione immediata ed utilitaristica delle cose finché servono. Quando non servono più si buttano: l’usa-e-getta è tipico del nostro mondo.

La produzione seriale e automatica delle cose ha portato al paradosso che conviene spesso buttare un oggetto e acquistarne uno nuovo, piuttosto che tentare la riparazione o comunque il riuso. D’altra parte un’economia fondata sulla produzione di cose non può non spingere al loro continuo ricambio per doverne acquistare e produrre di nuove. La pubblicità martellante è funzionale a questo schema e la conseguenza inevitabile è l’accumulo di immense quantità di rifiuti ¹⁴. Il consumismo è diventata quasi una religione con i suoi templi, i centri commerciali, e i suoi riti, lo shopping del sabato e della domenica che hanno sostituito la chiesa e la Messa.

Questo atteggiamento toglie sostanzialmente valore intrinseco alle cose, limitando il loro significato all’uso strumentale che l’umanità ne fa. È un impoverimento “ontologico” degli oggetti, tanto più grave per un cristiano che chiama ogni cosa col nome di “creatura”, cioè opera di Dio, termine del suo amore, destinata a trasformarsi nella pienezza escatologica del Regno dei cieli.

Acqua, aria, rocce, piante, animali, manufatti umani meritano tutto il nostro rispetto perché sede di una razionalità che spesso neppure le investigazioni scientifiche più moderne sono riuscite a decifrare (gli atomi, le molecole, la vita, l’oggetto artistico...) e frutto di un atto eterno dell’amore creante di Dio.

La riflessione sui rapporti sociali, sia in ambito socio-politico che in ambito ecclesiale, ha visto nel corso dell’ultimo secolo una continua dilatazione.

Nata, nel secolo XIX, come discussione sulla “questione operaia”, cioè sul problema del rapporto tra capitale e lavoro all’interno delle fabbriche, divenuta poi, nella prima parte del secolo XX al tempo dei “totalitarismi”, analisi della “questione dello stato”, cioè del rapporto tra cittadino e pubblici poteri, ha assunto dimensioni mondiali nella seconda metà del secolo XX.

Insieme a questa dilatazione “geografica”, avviene anche un allargamento tematico: la “questione sociale” non riguarda più soltanto l’economia (la giustizia), ma anche i diritti umani e l’ambiente non-umano . Quest’ultimo aspetto venne drammaticamente alla ribalta negli anni ‘60-’70, quando il degrado degli ambienti naturali iniziò a produrre effetti chiaramente percepibili.

Anche le Chiese cristiane ne presero atto con una certa gradualità, ma infine con chiarezza.

Oggi tutte le questioni già citate sono inestricabilmente connesse nella grande sfida della “globalizzazione”.

In particolare emerge la difficoltà di coniugare compiutamente il rapporto tra ecologia e giustizia: dopo aver distrutto il proprio patrimonio naturale e dopo aver depredato quello del sud del mondo, con quale diritto i popoli ricchi possono richiedere saggezza e sobrietà ecologica ai popoli poveri ?

Eppure è necessario perché “abbiamo una sola terra” e ne va di mezzo il futuro dell’umanità tutta.

don Gabriele Scalmana

BALLO di GRUPPO

Corso principianti: Lunedì: ore 17:00 – 19:00
Corso intermedio: Giovedì: ore 17:00 – 19:00
Corso avanzato: Martedì: ore 17:00 – 19:00



GINNASTICA POSTURALE

Martedì: ore 9:00 – 10:00
Giovedì: ore 9:00 – 10:00



GINNASTICA CARDIO FITNESS (per adulti)

Lunedì: ore 15:30 – 17:00
Venerdì ore 16:00 – 17:30



IN CUCINA

Torta di pane avanzato

Ingredienti

200 gr di pane raffermo – 1 uovo – ml 200 di latte – pepe – sale – gr. 100 di speck – gr. 50 grana grattugiato – gr. 200 mozzarella o provola o scamorza – 2 o 3 pomodorini - origano – olive nere denocciolate – basilico – una busta di plastica – carta forno – olio evo.

Preparazione

Mettere nella busta tutti gli ingredienti tagliati a dadini mettendo per ultimo il latte.

Chiudere la busta e lasciare riposare per 30 minuti in modo che il pane sia ben imbevuto e gli ingredienti mischiati.

Foderare con carta forno unta con olio una teglia di 26 cm. e versare tutto il contenuto della busta premendo con le mani in modo che tutto sia ben pressato.

Guarnire con olive nere, con foglie di basilico, origano ed olio.

Infernare per 20/25 minuti a 190° in forno ventilato.

Fare riposare prima di servire.

Claudia



La Biblioteca Parrocchiale “San Bernardino da Siena”, ha lo scopo di consentire, a quanti lo vogliano, la consultazione e il prestito di testi dei più svariati generi. La ricerca dei libri può essere effettuata per autore, per titolo, per genere, anche dal proprio computer collegandosi al sito della Parrocchia.



Per accedere: www.parrocchiasanbernardinoroma.it

CONTINUA IN PARROCCHIA
LA RACCOLTA DEI TAPPI IN PLASTICA



IN PARROCCHIA

Dal lunedì al venerdì



Lodi : ore 8:45

Santo Rosario: sabato ore 9:00



SANTE MESSE

Festive

ore 8:00 - 10:00 - 18:00

Sabato e Prefestive

ore 18:00

Feriali: lun-ven ore 9:00-18:30

CARITAS E CENTRO ASCOLTO

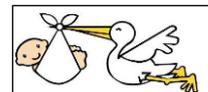
MARTEDI' 16:00 – 17:30 (alimenti)

VENERDI' 16:00 - 17:30 (indumenti)



CATECHESI PARROCCHIALE

PREPARAZIONE AL BATTESIMO



PREPARAZIONE ALLE COMUNIONE

PREPARAZIONE ALLA CRESIMA

- **RAGAZZI**
- **ADULTI**
- **LAVORATORI**



PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Invitiamo a visitare il Sito della nostra parrocchia:

www.parrocchiasanbernardinoroma.it

e-mail: parrocchia@parrocchiasanbernardinoroma.it